

ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI GERMANICI

Ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
Prot. N. 46/P/2013
Data partenza 21-05-2013
Posizione _____

Documento programmatico dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

(in attuazione del Piano Triennale 2013-2015 nella sua fase evolutiva)

VILLA SCIARRA ~ WURTS SUL GIANICOLO
via Calandrelli, 25 – 00153 Roma ~ viale delle Mura Gianicolensi, 11 – 00152 Roma
Tel. +39 06.588811 – Fax +39 06.5888139 – C.F. 80429910583 – www.studigermanici.it

PREMESSA

Da quando si è insediato il nuovo CdA (settembre 2011) e sono divenuti operativi gli altri organismi previsti dallo statuto, è stata messa in atto un'ampia e articolata azione di rilancio dell'ente, azione che ha prodotto il risanamento amministrativo, la riorganizzazione del lavoro e la produzione di iniziative di ricerca, editoriali, e di servizio (riapertura della biblioteca ecc.) che di fatto hanno determinato un ripensamento e un allargamento della missione scientifica dell'Istituto Italiano di Studi Germanici.

La missione tradizionale dell'ente si amplia sia nella direzione di superare l'ambito puramente filologico-letterario e linguistico rimanendo all'interno della germanistica, sia aprendo a una funzione più ampia delle *humanities*. Facendo centro sulla cultura dell'Europa del nord, rimanendo cioè radicato nella sua identità di ente umanistico molto europeo in continuo scambio con il resto del mondo, l'IISG, in coerenza con la sua tradizione e come attestano il Piano Triennale 2013-2015 e i progetti di ricerca in fase di attuazione, incrementa l'apertura a tutte le scienze umane nella convinzione che solo la specificità consente (e quasi comporta) il massimo di apertura disciplinare e concettuale nella prospettiva di valorizzare le scienze umane come opportunità non marginale per puntare al superamento della vecchia, ma pur sempre presente, contrapposizione con le scienze cosiddette dure.

L'IISG, in quanto unico ente umanistico tra quelli vigilati dal MIUR, opera in questa direzione impiegando gli strumenti argomentativi, epistemologici e anche critici delle scienze umane (antropologia, sociologia, scienze politiche e sociali, diritto, economia, filosofia, storia, psicologia, teoria della comunicazione, teoria della comunicazione, bioetica, letteratura, filologia, archeologia, traduttologia, arti figurative e dello spettacolo).

In una società della globalizzazione in cui le ricadute delle "scienze dure" si trasformano ipso facto in comportamenti umani, la scienza è davvero una sola. La comprensione dei processi posti in essere dalle scoperte scientifiche e dall'innovazione tecnologica può e deve avvenire con il contributo delle scienze umane.

Ma gli investimenti nelle *humanities* non sono paragonabili a quelli nei settori delle "scienze dure", malgrado si tratti d'investimenti che possono avere significativi rientri. In tema d'investimenti si devono forse superare dei pregiudizi: le scienze umane, per metodologie di ricerca, rigore e verifica dei risultati conseguiti, sono da considerarsi a tutti gli effetti "scienze" – che, tra l'altro, come tali, richiedono la formazione rigorosa di giovani ricercatori.

In forza dell'unicità dell'IISG nel novero degli enti di ricerca italiani, per la sua centralità geoculturale nel contesto europeo, per la sua vitalità scientifico-culturale comprovata anche dalle convenzioni e dai progetti avviati con altre istituzioni nazionali e internazionali, si segnala al MIUR l'opportunità, se non la necessità, di sostenerne l'azione assicurando – anche in deroga parziale delle disposizioni vigenti – un finanziamento adeguato, da intendere come un vero e proprio investimento strategico.

STATO DELL'ARTE

La trasformazione statutaria dell'IISG in Ente di Ricerca, portata a termine dalla precedente gestione nel 2006, non ha comportato una trasformazione reale né dal punto di vista amministrativo-organizzativo, né soprattutto dal punto di vista scientifico. Questo comportamento miope, responsabilità grave degli organi direttivi che hanno gestito l'IISG fino alla metà del 2011, ha precipitato l'Ente in una paralisi improduttiva, impedendo l'adeguamento in ogni suo settore alla mission derivante dalla sua nuova condizione e non lo ha messo in grado di rispondere alla sfida determinata dalla trasformazione dell'Istituto in Ente di Ricerca.

Conclusa dunque l'analisi delle criticità riscontrate al 31.12.2011 (si veda a questo proposito la "Relazione sulla situazione dell'IISG fino al 2011 e la denuncia di danno erariale eventuale con adozione di provvedimenti conservativi" Prot. n. 16/P/2013 del 21.02.2013 inviata ai Ministeri vigilanti), il CdA dell'IISG ha avviato un importante percorso di rilancio malgrado la difficile situazione economica dell'Ente, dovuta sia ai tagli operati al Fondo ordinario negli anni precedenti, sia al ventilato taglio del 5% del Fondo Ordinario del 2013.

Si è dunque individuata la necessità di questa relazione sulla situazione attuale, relazione che contiene un breve riassunto di quanto realizzato fino ad ora e soprattutto una più dettagliata e approfondita articolazione delle linee di ricerca e della mission dell'Ente.

Fino ad oggi abbiamo:

- ricostruito il passato, individuato le criticità; denunciato a chi di competenza;
- sanato totalmente o in parte questioni lasciate irrisolte dalla precedente gestione;
- ridisegnato il bilancio;
- risalito la china dei ritardi, ottemperando alle scadenze con puntualità;
- realizzato un nutrito calendario di iniziative e avviato moltissimi contatti con organismi, università e istituzioni nazionali e internazionali. Fatto partire i progetti suddivisi per linee di ricerca;
- istituito il premio Baioni, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo nelle due sezioni per la migliore monografia e la migliore dissertazione di dottorato, e collaborato alla fondazione del premio Bavaj, in collaborazione con l'Università della Tuscia, il Goethe-Institut, l'AIG – Associazione Italiana di Germanistica, la Casa di Goethe, per la migliore tesi di laurea magistrale;
- partecipato ad un Erasmus Mundus, ad un bando europeo per le traduzioni letterarie e ad un bando europeo come partner in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini, in qualità di "seconda fila", e risultati vincitori del bando;
- vinto un FIRB;
- rilanciato la storica rivista «Studi Germanici», della quale è stata riavviata la distribuzione a livello nazionale ed internazionale, con una versione in inglese.
- riavviato la collana delle pubblicazioni di germanistica;
- creato un magazzino aggiornato delle riviste e delle pubblicazioni;
- riaperto al pubblico la storica biblioteca dell'IISG (più di 70 mila volumi), riavviati anche inventario e catalogazione;
- stipulato e/o riavviato convenzioni con moltissime università italiane per attivare una continua circolazione di stagisti. Al termine di ogni stage gli studenti ricevono un attestato sul lavoro svolto nella biblioteca dell'Ente;
- concluso la selezione di due tirocinanti (Sol. Co Roma – Consorzio della Cooperazione sociale);

- avviata la catalogazione dell'archivio storico dell'Ente;
- avviata la riorganizzazione dell'archivio amministrativo e le procedure per la informatizzazione di contabilità e protocollo;
- riorganizzato i settori di intervento, ridefinendo le mansioni e i compiti dei dipendenti e dei collaboratori, ricucendo i conflitti e cercando di riorganizzare e motivare tutto il personale;
- riorganizzato gli spazi e tutta la logistica, eliminando le attrezzature obsolete;
- ottenuto l'avvio del cantiere edile da parte del Demanio per la manutenzione straordinaria interna e della facciata della villa (ferma da più di dieci anni);
- avviato un progetto di ottimizzazione energetica con il CITERA - Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Contestualmente sono andate definendosi e chiarendosi le **linee di ricerca**, d'intervento e di attività dell'Ente. Non disconoscendo infatti, né abbandonando, la tradizione della germanistica cioè l'impostazione filologico-letteraria, che da oltre settant'anni costituisce l'anima dell'IISG, l'Ente ha individuato le sue linee di ricerca: la prima definita **Humanities**, la seconda **Linea geopolitico-culturale**, la terza di area traduttologia e antropologia giuridica, **giuridico-economico-tecnologica**, e l'ultima che ha per titolo: **Cultura umanistica e cultura scientifica: superamento di una vecchia contrapposizione**.

Alle linee di ricerca si aggiungono le **strutture** dell'Ente, che corrispondono a tutti gli effetti ai laboratori di ricerca degli altri Enti di ricerca non umanistici, cioè la **Biblioteca** dell'IISG, la **Rivista** «Studi Germanici» e le **Pubblicazioni**; nonché le **sezioni di intervento**: cioè la **Formazione**, e la sezione che chiameremo: **Verso la città**.

LE LINEE DI RICERCA

LINEA 1 - HUMANITIES

Discende, come ovvio, dalla tradizione. Ente culturale, con la sua prestigiosa rivista «Studi Germanici» e la sua Biblioteca specializzata, l'IISG è stato per decenni punto di riferimento, di approdo e luogo simbolo della germanistica romana e nazionale per tutti i germanisti, gli studiosi di lingue e letterature nordiche, gli studenti. Oggi, come Ente di Ricerca, l'IISG intende essere di nuovo la casa dei germanisti, degli scandinavisti e degli studiosi di lingue e letterature nordiche italiani, ma anche l'Ente scientifico cui fanno capo i germanisti e scandinavisti del nord Europa e del mondo. Vuole aprire le porte alla germanistica internazionale, essere il laboratorio e l'osservatorio per tutte le discipline che alla germanistica fanno capo, incluse quelle linguistiche, dalle quali non si può prescindere. Esso intende approfondire i contatti con le innumerevoli Istituzioni tedesche, austriache, svizzere, scandinave e nordeuropee a Roma e in Italia, divenendo quindi il luogo della ricerca scientifica per queste discipline.

Inoltre intende sviluppare progetti di ricerca nel campo dell'antropologia, sociologia, filosofia, storia, psicologia e psicoanalisi, teoria della comunicazione, letteratura, filologia, archeologia, arti figurative e dello spettacolo.

In questo panorama entra a pieno titolo la rivista «Studi Germanici» (si veda Struttura 2: Rivista e Pubblicazioni), pubblicazione storica della germanistica (esiste dal 1935), oggi vero e proprio laboratorio di ricerca, che esce semestralmente e con puntualità a luglio e a gennaio in volumi di 300-350 pagine.

I progetti collegati elaborati nel quadro del Piano Triennale 2012-2015 e della vision strategica dell'Ente:

Progetti premiali Art. 5 DM 949 del 19 dicembre 2012:

La cultura tedesca in Italia 1946-1968. Contributi alla gestione del conflitto.
(coordinatore: Dott. Bruno Berni)

Relazioni cinematografiche tra Italia e Germania: produzione, mercato, ricezione. Società inclusive, innovative e riflessive (coordinatore: Prof. Matteo Galli)

Progetto FIRB:

Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia: l'editoria, il campo letterario, le interferenze. Il Novecento. (coordinatore nazionale: Dr. Michele Sisto)

Altri progetti:

Freud e l'Italia - In collaborazione con Comune di Roma, Società Italiana di Psicoanalisi, Forum Austriaco di Cultura, Casa di Goethe e l'Istituto Archeologico Germanico

L'evento sarà articolato in cinque sezioni (quattro espositive e una di contenuti):

1. *Archeologia e Psicoanalisi* – Il passato come chiave interpretativa del presente. La sezione sarà composta di oggetti, libri e lettere provenienti dalle collezioni di

Sigmund Freud conservati nel Freud Museum di Londra e nella Library of Congress di Washington.

2. *Freud, Goethe e l'Italia* – La sezione sarà composta di edizioni dell'opera completa di J.W. Goethe, da pubblicazioni, lettere originali, stampe e immagini relative all'Italia provenienti dalle collezioni di Sigmund Freud e conservate presso il Freud Museum di Londra e la Library of Congress di Washington.
3. *Viaggi in Italia di Freud* - La sezione sarà composta di percorsi di viaggio, guide turistiche, bastone da passeggio, cappello, valigia, lettere originali, stampe e immagini che i riferiscono ai viaggi in Italia di Sigmund Freud e conservati nel Freud Museum di Vienna e di Londra e nella Library of Congress di Washington.
4. *Freud e Roma* – Elaborazione di un percorso virtuale attraverso i luoghi "freudiani" di Roma, in collaborazione con il Comune di Roma. Ideazione e Progettazione di una guida attraverso i siti "freudiani" provvista di un biglietto d'ingresso "unico".
5. *Lectiones Magistralis* – Organizzazione, in collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura e l'Istituto Archeologico Germanico, di un ciclo di Lectiones Magistralis tenute da archeologi, storici e psicoanalisti di chiara fama.

Carlo Magno e la città di Roma - Convegno internazionale in occasione del 1200° anniversario della morte di Carlo Magno. Enti organizzatori: IISG, American University of Rome, Deutsches Historisches Institut

Carlo Magno ha cambiato il volto all'Europa. I mutamenti e le innovazioni ideate dal questo geniale antesignano, costituiscono in molti campi il fondamento della nostra cultura.

In collaborazione con l'American University of Rome, l'IISG intende organizzare un convegno internazionale e altri eventi correlati a questa grande figura storica, al suo rapporto con la città di Roma e all'importanza che questa città riveste in relazione alla storia merovingia e all'alto medioevo.

Le Associazioni dentro l'IISG

AIG – Associazione Italiana di Germanistica

Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB), istituita nel giugno 2012, sezione della Walter Benjamin Society, in stretto contatto con i due presidenti onorari, Bernd Witte e Sigrid Weigel, nonché con il presidente in carica Michael Jennings (Princeton).

Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN), istituita nel giugno del 2012, allo scopo di approfondire e divulgare la conoscenza delle opere di Thomas, Heinrich e degli altri membri della famiglia Mann.

Sezione italiana della Friedrich Hölderlin-Gesellschaft, istituita il 12 aprile 2013.

Associazione di studi strindberghiani

Alcune iniziative (2013/2014)

- 11-12.04.2013 Convegno di fondazione della società Hölderlin (in collaborazione con l'Università di Udine e altri enti promotori istituzionali sia italiani che tedeschi);
- 30.05.2013 Presentazione del volume di T. Herzl *Vecchia terra nuova*, curato e tradotto da Roberta Ascarelli in collaborazione con Centro Documentazione Ebraico;
- 13-15.06.2013 Convegno annuale dell'AIG;
- 17.06.2013 Michael Krüger legge dalle sue opere;
- 25.09.2013 Presentazione libro Pfothner *Jean Paul* (in collaborazione con la Casa di Goethe);
- 26-27.09.2013 Convegno internazionale Ingeborg Bachmann nel 40° anniversario della morte;
- 26-27.09.2013 Giornate di studio: "Bertolt Brecht fra testo e immagine: i Modellbücher e i diari", in collaborazione con il Centro Teatro Ateneo, Università Roma Tre, a cura di Francesco Fiorentino e Antonella Ottai – Presso: Aula Levi, Dipartimento Storia dell'Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma;
- 3-5.10.2013 Seminario "Wendejahr 1995! Transformationen der deutschsprachigen Gegenwartsliteratur" a cura del Prof. Matteo Galli;
- Collaborazione al IX Convegno Nazionale di Studi Scandinavi, che si svolgerà a Firenze dal 10 al 12 ottobre 2013, e partecipazione del tecnologo dell'Ente, Dr. Berni
- giugno 2014 XIX° Convegno internazionale su Strindberg
- 2013-2014 data da definire: "La terra sonora: dedicato al teatro di Peter Handke", in collaborazione con Centro Teatro Ateneo, Università Roma 3, a cura di Valentina Valentini e Francesco Fiorentino. Il progetto prevede: a) un seminario che coinvolga dottorandi sia di spettacolo, che di lingua e letteratura tedesca sul teatro di Peter Handke; b) workshop teatrali sull'opera di Handke, condotti da attori e registi e indirizzati a studenti (Sapienza e Roma Tre); c) mise en espace, trasmissioni radiofoniche e vere e proprie messe in scene dei testi teatrali dello scrittore, da presentare in spazi teatrali.

Nel 2015 è prevista l'edizione in lingua italiana delle *Lettere* di Johann Joachim Winckelmann edite in tre volumi. Il progetto è costituito dalla raccolta integrale dell'intero epistolario dell'autore (950 lettere, redatte in lingua tedesca, francese e inglese), condotta con rigorosi principi ecdotici e scrupolosa analisi filologica, che attesta una documentazione in notevole misura inedita per la storia dell'arte e la cultura, ma anche per la ricostruzione della vita sociale europea del XVIII secolo. L'edizione sarà corredata di un commento e di apparati critici che terranno presenti sia la storia della ricezione dell'epistolario sia le vicende dei manoscritti e il 'sistema epistolare' che vede coinvolti mittenti e destinatari. La ricerca ha già consentito di individuare e correggere errori nella decodificazione dei manoscritti presenti in edizioni precedenti. Sono stati inoltre scoperti disegni inediti di Winckelmann che saranno riportati nell'edizione attesa con grande interesse in campo internazionale.

LINEA 2 - GEOPOLITICO-CULTURALE: Nel cuore del Mediterraneo

L'IISG è dotato dell'unica biblioteca specializzata di germanistica e scandinavistica del Mediterraneo: da qui discende la definizione della linea "geopolitico-culturale", mirata a svolgere una funzione di ponte tra il nord dell'Europa e il nord dell'Africa.

L'idea è anche quella di sostenere riforme politiche che puntino a rafforzare gli strumenti e l'impatto dei metodi aperti (apprendimento della lingua terza per mezzo dell'e-learning e dell'e-tweeting), di coordinamento nei settori dell'istruzione superiore e della formazione, attuando la strategia Europa 2020 e promuovendo il dialogo politico e culturale con i paesi terzi coinvolti.

L'IISG è l'unico Ente di Ricerca italiano membro dell'UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo

I progetti collegati elaborati nel quadro del Piano Triennale 2012-2015 e della vision strategica dell'Ente:

Progetto premiale Art. 5 DM 949 del 19 dicembre 2012

Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo.

Alcune iniziative (2012/2013)

- 04.12.2012 Conferenza internazionale "L'Europa e la primavera araba: la didattica della lingua tedesca come contributo per un dialogo interculturale nell'area del Mediterraneo". Presenti otto germanisti provenienti da: Marocco, Algeria, Tunisia e Egitto;
- 06.03.2013 Presentazione del libro di Samir Frangieh *Il giorno dopo la primavera* a cura di Riccardo Cristiano e presentato da Giancarlo Bosetti, direttore di *Reset*;
- 2013 data da definire: Presentazione del libro *Mediterraneo in rivolta* di Franco Rizzi, Presidente Unimed.

Progetti e attività previsti nei prossimi anni:

Partecipazione al programma *Erasmus for All*, che sostituirà i programmi Erasmus e Erasmus Mundus, e che entrerà in vigore dal 2014 al 2020.

Partecipazione al Programma Yes Europe 2014-2020, finanziato dalla Comunità Europea, che sostiene la modernizzazione dell'istruzione superiore, promuovendo la mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, la cooperazione per l'innovazione, concentrandosi sui paesi di vicinato individuati dalla politica europea e sui partenariati strategici con le economie emergenti.

Organizzazione della Conferenza internazionale "Venti di libertà: Nuove strategie di comprensione per un rinnovato dialogo tra l'Europa e il Mediterraneo".

Nel quadro del progetto "Teaching and Learning German in Multicultural and International Context", istituzione nel 2014 di una **summer school** – corso di alta formazione basata sulla mobilità di laureati di germanistica e di *Deutsch als Fremdsprache* per studenti provenienti dal Nord Africa verso Roma, Berlino o Monaco, che frequenteranno corsi della durata di 8 settimane, organizzati con il supporto del Goethe-Institut. Il compito dell'Istituto Italiano di Studi Germanici consiste nell'organizzazione di seminari di carattere culturale e politico-istituzionale.

LINEA 3 – TRADUTTOLOGIA E ANTROPOLOGIA GIURIDICA GIURIDICO-ECONOMICO-TECNOLOGICA: la SERI

Dalla ricerca scientifica avviata e svolta dal Seminario Permanente di Traduttologia Giuridica L.R. Levi Sandri, "Metodo, ermeneutica e traduzione nel diritto transnazionale" (ricerca approvata e finanziata dal MIUR e inserita nella programmazione scientifica dell'IISG) è nata, nel 2012, la Scuola Europea di Relazioni Industriali (SERI). Si tratta di una struttura di ricerca dell'IISG costituita nell'ambito di una convenzione tra l'Università di Tor Vergata di Roma e l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

La SERI, secondo un metodo interdisciplinare, svolge indagini nella prospettiva italiana, tedesca, europea e globale, in materia di relazioni industriali. La SERI è coordinata dal Prof. Michele Faioli (Università Tor Vergata) e dal Prof. Fabrizio Cambi (Presidente dell'IISG) ed è guidata da un comitato scientifico composto da studiosi ed esperti di relazioni industriali.

I progetti collegati alla ricerca applicata elaborati nel quadro del Piano Triennale 2012-2015 e della vision strategica dell'Ente:

Progetto premiale Art. 5 DM 949 del 19 dicembre 2012

La dimensione sociale e culturale nei rapporti economici europeo-transatlantici

Alcune iniziative (2013)

- **13.11.2012** Convegno SERI (coordinatore Michele Faioli) "Relazioni industriali e sfide dell'associazionismo imprenditoriale. Modelli di collaborazione partecipativa in Germania e in Italia. Il convegno è stato il punto di partenza della ricerca "Relazioni industriali e sfide dell'associazionismo imprenditoriale. Modelli di collaborazione partecipativa in Germania e in Italia" svolta in collaborazione con il prof. Thomas Haipeter dell'University of Duisburg-Essen, Institute for Work, Skills and Training;
- **19.11.2012** in collaborazione con la Fondazione G. Brodolini è stata vinta la *Call* della Commissione Europea – VS/2012/0422 – "Decentralized collective bargaining in France, Germany and Italy: industrial relations and SMEs interactions for economic growth." Il progetto finanziato dalla Commissione Europea vede la partecipazione anche di partner europei quali: IRES (FRA), VER.DI (GER). Il progetto si concluderà con una conferenza finale dove si presenteranno gli esiti della ricerca;
- **15.5.2013** in collaborazione con il Forum delle Famiglie si è sviluppata la ricerca "Welfare contrattuale e famiglia. Indagine sulle dinamiche italiane e europee". I primi esiti della ricerca sono stati presentati in concomitanza con il convegno organizzato dal Forum delle famiglie;
- **17 – 19.5.2013** Fano, Call for paper – "Collective bargaining as industrial democracy"
- **28.5.2013** convegno "La formazione per la promozione dell'occupabilità giovanile. Sfide delle PMI e prospettive della contrattazione collettiva nel turismo" in collaborazione con l'Ente Bilaterale Nazionale del turismo (EBN);
- **Maggio 2013 on going**, in collaborazione con FIARC, "Il sistema pensionistico degli agenti di commercio oltre la riforma del 2011";

- **Maggio 2013 on going**, in collaborazione con UIL e Fondazione G. Brodolini – “Il sostegno al reddito attuato mediante i fondi di solidarietà bilaterale”

Progetti e attività previsti nei prossimi anni:

Mappatura e storia dell'influenza dei grandi gruppi industriali del nord Europa nel bacino del Mediterraneo

Storia e mappatura dell'archivio storico della Fincantieri

LINEA 4 - CULTURA UMANISTICA E CULTURA SCIENTIFICA: SUPERAMENTO DI UNA VECCHIA CONTRAPPOSIZIONE

«La distinzione tra arte, filosofia, scienza non la conoscevano Empedocle, Dante, Leonardo, Galileo, Cartesio, Goethe, Einstein, né gli anonimi costruttori delle cattedrali gotiche, né Michelangelo; né la conoscono i buoni artigiani di oggi, né i fisici esitanti sull'orlo del conoscibile». Ricordando queste parole di Primo Levi ci vogliamo muovere nella direzione di ammorbidire i confini tra le discipline in modo che il senso del sapere acquisti nuove forme e ognuno, per l'ambito delle conoscenze che gli compete, possa studiare senza indossare occhiali ideologici o disciplinari. Si tratta di territori ancora in larga parte da scoprire in Italia, ma che negli Stati Uniti, grazie alle intuizioni di John Brockmann e alla sua *Edge Foundation*, sono indagati dalla fine degli anni '90.

Il nostro compito è allora riunire le due culture: quella scientifica e quella umanistica, avviare un dialogo creativo-costruttivo e scientifico che abbia come obiettivo lo sviluppo di nuove teorie e pratiche umane nel riconoscimento dei valori della ricerca in ogni campo, quale risorsa essenziale della società democratica moderna. L'IISG intende diventare il ponte, il promotore del confronto aperto e serrato tra gli esponenti di diverse attività intellettuali per concorrere al superamento della contrapposizione tradizionale tra cultura umanistica e cultura scientifica in funzione del riconoscimento di un'unica cultura.

I progetti collegati elaborati nel quadro del Piano Triennale 2013-2015 e della vision strategica dell'Ente:

Progetti Premiali Art. 5 DM 949 del 19 dicembre 2012

Interazione tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra ottocento e novecento
(coordinatore: Prof. Luca Crescenzi)

Italia e Germania: rapporti scientifici e culturali negli anni '30

In collaborazione con il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi
(coordinatore: Prof. Nadia Robotti)

Alcune iniziative (2013)

- 18.04.2013 Presentazione del libro di Luigi Cimmino *Introduzione all'epistemologia della mente*
- 9–13.09.2013 Seminario “Interazione tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento”

Progetti e attività previsti nei prossimi anni:

Accordo quadro con l'Università di Tubinga (e altre università tedesche) per lavorare con i ricercatori tedeschi sulla storia della matematica (es: Niccolò Cusano tra Germania e Italia).

Accordo quadro con l'American Academy.

LE STRUTTURE

STRUTTURA 1 - La Biblioteca

La biblioteca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici è una delle anime dell'ente di ricerca. Essa contiene la maggiore raccolta di germanistica e scandinavistica sul territorio italiano. Nata contemporaneamente all'Istituto e in continuo aggiornamento, ospita circa 70.000 volumi, 400 riviste - per più della metà in aggiornamento corrente e alcune in serie ininterrotta dalla fine dell'Ottocento - e molte opere antiche. Con le sezioni di letteratura, filosofia e storia tedesca, il nucleo più ricco - che rappresenta l'ottanta per cento del patrimonio -, e quelle di opere nederlandesi, danesi, svedesi, norvegesi e islandesi, nell'Istituto si coltiva da sempre l'interesse per tutte le culture germaniche.

L'eredità storica costituita dai preziosi fondi antichi deriva dalla cospicua donazione del fondo appartenuto allo studioso tedesco Max Koch, scomparso nel dicembre del 1931. Del resto la donazione di volumi rappresenta una modalità di accesso comune per i libri della biblioteca. In questo modo sono stati acquisiti negli anni numerosi, preziosi fondi, come quelli dei germanisti Enrico Rocca e Francesco Delbono, una parte della biblioteca della scandinavista Ludovica Koch, gli importanti lasciti delle biblioteche di Gustav René Hocke e Hanno Helbling, e recentemente il fondo appartenuto a Paolo Chiarini, che dell'Istituto è stato direttore per quasi quarant'anni. Nella sua dimensione attuale di patrimonio moderno con una storia antica, la biblioteca dell'Istituto vive da tre quarti di secolo e custodisce sui suoi scaffali una tradizione in parte ereditata, in parte lentamente acquisita, coniugando ormai la sua complessa storia con la modernità delle tecnologie.

Il materiale, liberamente accessibile alla consultazione e al prestito - con le uniche limitazioni dettate per quest'ultimo da esigenze di tutela dei fondi antichi e del materiale di frequente consultazione -, è catalogato in OPAC con una crescente percentuale (l'intero Novecento tedesco, i periodici, una parte dei fondi antichi e le nuove acquisizioni), e sui ricchi cataloghi cartacei per autori o per soggetti - o semplicemente per effettuare ricerche bibliografiche sui numerosi e aggiornati strumenti a disposizione in sede.

I progetti collegati:

Science and Technology Digital Library in collaborazione con il CNR

Progetto di potenziamento infrastrutturale PEGASUS – Preserving and Ensuring an open Government for a smart Access to Scientific and Cultural Sources, in risposta al bando Potenziamento Infrastrutturale D.D. 274/Ric./201, finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura di *Long Term Digital Preservation (LTDP)* per la raccolta, conservazione e diffusione dei prodotti della ricerca scientifica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'utilizzo di soluzioni standard, conformi a logiche *open source*, *open access* e *open government*, e la progressiva integrazione con servizi a alto valore aggiunto.

STRUTTURA 2 – La Rivista. Le Pubblicazioni. Ovvero i nostri laboratori scientifici

La Rivista «Studi Germanici»

La strutturazione di ogni fascicolo della rivista e la veste editoriale sono state completamente rinnovate. I volumi si aprono con un "Editoriale" seguito da uno spazio molto duttile - intitolato "Bussole e bilanci" - che prende le mosse da eventi o istituzioni o realtà culturali del mondo di lingua tedesca per orientare o tracciare consuntivi e confronti. Un'attenzione costante è dedicata alle culture scandinave, forse in passato non adeguatamente seguite. La seconda parte della rivista - dopo il corpo centrale votato alla tradizionale pubblicazione dei saggi, frutto delle ricerche di germanisti italiani e stranieri - prevede una rubrica dedicata alla "Germanistica nel mondo". Essa si muove nella direzione di un ampliamento della dimensione internazionale, ma è dettata anche dal tentativo di offrire ai lettori informazioni relative alle nostre discipline: che cosa si studia e che cosa si traduce in paesi, per esempio, come l'Irlanda, la Corea o l'India? A seguire i "Lavori in corso", ovvero materiali che nascono in conseguenza delle ricerche dell'Istituto Italiano di Studi Germanici. La rivista termina con un "Pastone" che intende raccogliere e raccontare quello che è accaduto nella germanistica o nella scandinavistica italiane e non solo, nei sei mesi che precedono la pubblicazione della rivista: convegni, dibattiti, interviste, libri, notizie, le più varie, di interesse per la comunità degli studiosi. Dal numero 3/2013 l'Osservatorio critico della germanistica, prima edito dall'Università di Trento, entrerà a far parte di «Studi Germanici», contribuendo in modo significativo ad arricchire la rivista con le recensioni dei libri. Inoltre, per sostenere la penetrazione della nostra rivista anche oltre i confini europei, e sempre nella direzione di incrementare l'internazionalizzazione, è iniziata la pubblicazione di un fascicolo (venduto cellofanato con la rivista), contenente una selezione di alcuni saggi di germanisti italiani tradotti in inglese, e destinato alle biblioteche straniere, agli scambi con le altre riviste e agli studiosi che non conoscono la nostra lingua. Quindi: internazionalizzazione (portiamo nel mondo la germanistica italiana e raccogliamo dal mondo informazioni e contributi); puntualità semestrale della pubblicazione (senza la quale una rivista non è affidabile, e quindi di fatto non esiste) e nuova strutturazione (rubriche, settori dedicati e, compatibilmente con la semestralità, notizie e informazioni); interdisciplinarietà per tutto ciò che riguarda il mondo di lingua tedesca e delle culture scandinave (non solo letteratura, ma anche storia, economia, politica, filosofia, musica, sociologia ecc.). «Studi germanici» non è più una raccolta di saggi, ma una vera e propria rivista dedicata a chiunque si voglia occupare di cultura tedesca o più in generale di culture nordiche. La rivista è stata valutata in Classe A dall'ANVUR.

Le Pubblicazioni

La Casa editrice "Studi Germanici", dotata di una sua redazione, che seleziona le proposte editoriali anche mediante referaggio, e di una sua rete distributiva, è stata strutturata nel 2012 a seguito dell'insediamento del nuovo CdA. La pubblicazione annuale di quattro volumi, inseriti nella Collana di "Studi Germanici", risponde a una programmazione mirata all'attuazione di alcune azioni editoriali riassumibili nel modo seguente:

- stampa in lingua italiana, tedesca o inglese di atti di simposi, svoltisi presso l'IISG o presso altre istituzioni accademiche o di ricerca, ritenuti di particolare rilevanza scientifica e culturale;
- stampa di studi monografici di specialisti nei settori filologico-letterario, linguistico, delle arti e dello spettacolo, filosofico, storico e politologico. Le proposte selezionate, finalizzate anche all'inserimento nelle bibliografie dei corsi universitari superiori, sono oggetto di considerazione in base ai criteri di rigore metodologico, originalità e novità nel panorama editoriale.
- la Collana prevede la stampa del volume risultato vincitore del "Premio Giuliano Baioni";
- stampa di traduzioni di testi da letterature in lingua tedesca e scandinava in edizioni filologicamente rivedute e commentate.

La Collana, che intende affermarsi nella piccola editoria di qualità, mira all'autofinanziamento mediante il rientro economico dato dalla vendita. La Casa editrice partecipa al bando europeo del "Culture Programme-Literary translation projekts". È allo studio la pubblicazione di testi nel formato di e-book per una loro più ampia diffusione funzionale a un'utenza di studenti, dottorandi e docenti.

Nella Collana sono usciti finora i seguenti volumi:

- Lorenzo Mirabelli, *Centotre anni di bibliografia in lingua italiana su Thomas Mann (1908-2011)*
- Elisabeth Galvan (a cura di), *Heinrich e Thomas Mann. Un confronto con il romanzo moderno*
- Francesco Fiorentino (a cura di), *Brecht e i media*

Programmazione editoriale 2013:

- Simonetta Sanna, *Franz Kafka, vita e opera: alla soglia della scrittura*
- Alessandro Fambrini, *"Un buon vento dal Nord". La prima ricezione di Friedrich Nietzsche in Germania attraverso gli Scandinavi*
- Gianluca Paolucci, *Esperienza e ritualità massoniche nella letteratura della Goethezeit*
- Michele Sisto, Irene Fantappiè (a cura di), *Atti del convegno su Letteratura italiana e tedesca a confronto (1945-1970)*

LE SEZIONI

SEZIONE 1: Formazione

Progetti e attività previsti nei prossimi anni:

Master in Traduzione Letteraria ed Editing dei testi (Proff. Andrea Landolfi e Roberto Venuti)

Per l'anno accademico 2013/2014 è stato attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Siena un Master universitario di II livello in Traduzione Letteraria ed Editing dei Testi. Il Master si

propone di offrire una preparazione specifica approfondita nella traduzione dei testi letterari dalle diverse lingue comprese nel suo ordinamento (francese, inglese e angloamericano, spagnolo e ispanoamericano, tedesco, russo, danese) in italiano. La nozione di testo letterario va intesa nella sua accezione più ampia che comprende la poesia, la narrativa, il teatro, la saggistica, ed esclude invece i testi di carattere tecnico-professionale. Accanto alla formazione pratica all'esercizio della traduzione letteraria, il Master fornirà una competenza specialistica nel campo della storia e della teoria della traduzione stessa. Sarà inoltre curata la preparazione all'editing dei testi, attraverso seminari tenuti da esperti e tecnici del settore, e con uno stage presso una casa editrice italiana o straniera. Tutte le attività didattiche si svolgeranno in collaborazione con la scuola di dottorato dell'Università di Siena, con l'Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma, con la Casa delle Traduzioni di Roma, con il Centro franco Fortini di Siena e con la Santa Maddalena Foundation di Firenze.

“Mondo Nuovo” - Corso di scrittura cinematografica (a cura di Roberto Giannarelli e Pierpaolo Andriani)

Il programma prevede lo studio, la preparazione e realizzazione di un film digitale che permetterà di percorrere tutte le diverse fasi creative di una produzione cinematografica: ideazione, sceneggiatura, regia, scenografia, fotografia, recitazione, riprese, sonorizzazione e montaggio. È prevista la presenza costante di due docenti di regia (Giannarelli) e di sceneggiatura (Andriani), affiancati di volta in volta da vari esperti che interverranno per il montaggio, fotografia, recitazione e suono.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per la realizzazione di questo corso di formazione è stata avviata la collaborazione con la **German Films Service**, centro informativo nazionale per la distribuzione e diffusione del film tedesco all'estero.

Gli allievi più meritevoli potranno partecipare a stage presso case di produzione cinematografica in Germania o radiotelevisioni tedesche.

Promuovendo questo corso di alta formazione, l'IISG si definisce come luogo in cui potranno incontrarsi e confrontarsi il mondo della produzione cinematografica tedesca e l'expertise italiana. L'obiettivo è di collaborare alla formazione di giovani talenti e creativi italiani in linea con i più recenti programmi europei nell'ambito della mobilità e del Lifelong learning.

SEZIONE 2 – Verso la città

La mission dell'IISG è quella di fare ricerca e formazione. Ciò non toglie però che l'Ente intende ripensare il suo ruolo d'infrastruttura e collocarsi anche all'interno della vita culturale e sociale della città di Roma. Il luogo che ci ospita, in alto sopra Trastevere, in uno dei cuori verdi della città nel parco di Villa Sciarra, è perfetto per diventare luogo d'incontro e di approfondimento, ma anche di scoperta, un luogo dove assistere a performance teatrali e letture sceniche, poter usufruire delle sale di lettura in una dimensione naturale e culturale delle più speciali.

Progetti e attività previsti nei prossimi anni:

- 8.10.2013 Performance teatrale “Export Cars to Mars?” di Rochus Aust, in collaborazione con l'Ambasciata di Germania, il Goethe-Institut, il Land Nordrhein-Westfalen.

In occasione della cooperazione con la capitale della cultura europea 2013 Marsiglia-Provenza, la compagnia musico-teatrale di Rochus Aust presenta in giro per il mondo una serie di spettacoli/performance che prendono spunto da una domanda: "Quali saranno le nostre forze nel futuro?"

I diversi eventi si caratterizzano come una serie di **Visioni**, in competizione tra loro, e che si ispirano e si adattano a città e nazioni diverse.

Le **Visioni**, proposte in anteprima nei diversi luoghi, saranno presentate con una videoproiezione finale che le raccoglie tutte a Marsiglia nel mese di novembre. Si tratterà di un vero e proprio **Show-down**.

Roma è l'unica città al mondo che ha esperienza delle cosiddette **lingue universali**. Soltanto Roma sa davvero come diffondere con successo messaggi decifrabili da tutti i cittadini dell'impero; soltanto Roma conosce gli alti e i bassi di una continua trasformazione dei contenuti a livello estetico; dunque soltanto Roma può essere all'altezza di una tale **visione**.

Poiché perfettamente in linea con alcune delle linee di ricerca dell'IISG la **Visione Roma** è stata inserita nel calendario delle manifestazioni dell'Istituto Italiano di Studi Germanici.

Rochus Aust compone, mette in scena e presenta i suoi spettacoli assieme ad una compagnia di attori internazionali.

Fabrizio Cambi
Il Presidente
Prof. Fabrizio Cambi

